

Si registra un caso di buona sanità

TROPEA - In tempi in cui tiene ancora banco il dibattito sullo stato della sanità, tra commissariamenti, tagli ed il ricordo di diversi casi di malasana, una notizia di buona sanità desta sempre un certo stupore. Il caso in oggetto è quello reso noto dai familiari di Laura Galli, donna di 86 anni deceduta qualche giorno fa, ricoverata dapprima a Tropea e poi trasferita presso l'Ospedale civile "Jazzolino" di Vibo Valentia, in seguito all'aggravamento delle sue condizioni di salute. Proprio in questi momenti difficili i suoi familiari hanno però trovato un importante sostegno nel buon operato dei medici e degli infermieri in servizio presso il nosocomio di Vibo i quali si sono dimostrati molto gentili, sensibili e professionali. Per questi motivi hanno voluto rendere noto il loro apprezza-

mento per la grande umanità dimostrata da tutto il personale del reparto che si è preso cura della loro cara Laura: «In un momento in cui la sanità italiana e in particolare quella calabrese subiscono tagli e continui cambiamenti organizzativi, diventa sempre più difficile per gli stessi operatori ospedalieri svolgere il proprio lavoro con serenità. Nonostante ciò esistono per fortuna casi di eccellenza ed umanità come il reparto di rianimazione e terapia intensiva dell'ospedale di Vibo Valentia. Ai medici e al personale di questo reparto va la nostra gratitudine per la sensibilità e la professionalità dimostrata che sono particolarmente apprezzati in momenti di grande sofferenza».

f. a.

